GAL Val di Sole
PROGETTO LEADER

"SVILUPPO LOCALE NEL TERRITORIO DELLE DOLOMITI: IL RUOLO DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE LEADER"

LONGARONE FIERE – 01 OTTOBRE 2011

UNIONE EUROPEA

LEADER

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Provincia Autonoma di Trento

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

Il GAL VAL DI SOLE si è costituito in forma giuridica di “Associazione senza scopo di lucro” il 21 febbraio 2009 attraverso la sottoscrizione di alcuni soggetti pubblici e privati : 9 SOGGETTI COSTITUENTI

DIRETTIVO ALLARGATO: 15 RAPPRESENTANTI di cui 7 pubblici e 8 privati

FEDERAZIONE CONSORZI COOPERATIVI

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

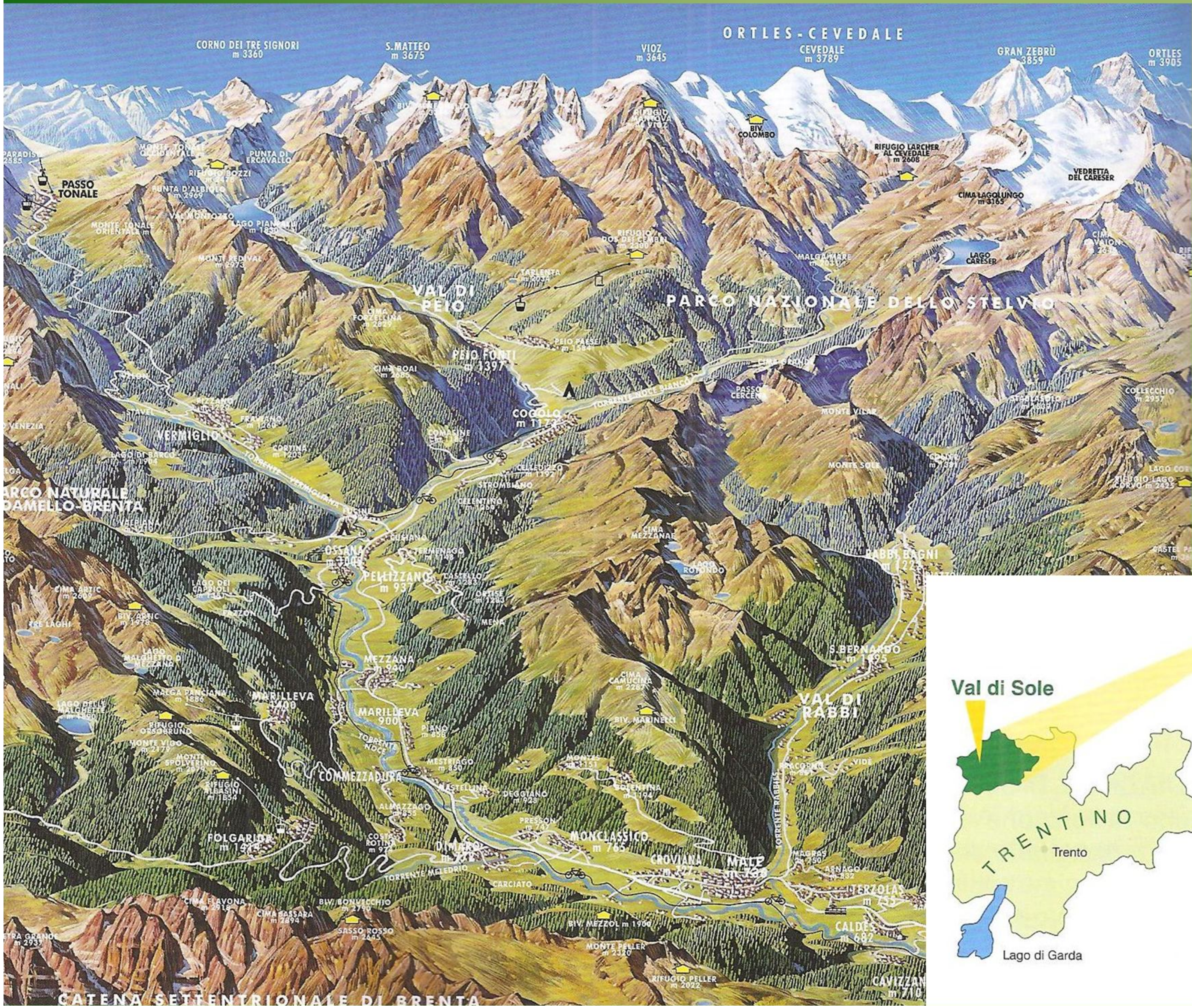
ENTI PARCO

ASUC

Commissione provinciale Pari opportunità

CONSORZIO FRUTTICOLTORI S. APOLLONIA

VAL DI SOLE



ORTLES-CEVEDALE
CORNO DEI TRE SIGNORI m 3360
S.MATTEO m 3675
VIOZ m 3645
CEVEDALE m 3789
GRAN ZEBRÙ m 3859
ORTLES m 3905
PASSO TONALE
VAL DI PEIO
PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO
PEIO FONTI m 1397
COGOLO m 1173
LAGO CARESER
VERMIGLIO
OSSANA
PELLIZZANO m 937
RABBI BAGNI
VAL DI RABBI
MEZZANA
MARILLEVA 1400
MARILLEVA 900
COMMEZZADURA
FOLGARIDA
DIMARO
MONCLASSICO m 765
CROVIANA
MALÈ
TERZOLAS
CALDES m 682
CATENA SETTENTRIONALE DI BRENTA

Val di Sole
TRENTINO
Trento
Lago di Garda

IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

TERRITORIO

- **14 COMUNI**
- **15.510** ABITANTI
- **609** KMQ

AMBIENTE

1/3 DEL TERRITORIO RIENTRA IN AREA PROTETTA

- **2 PARCHI** (PARCO NATURALE DELLO STELVIO E PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA)
- FIUME **NOCE**

IL SISTEMA PRODUTTIVO

AGRICOLTURA E FORESTE

- ALLEVAMENTO ZOTECNICO: 164 AZIENDE ZOOTECNICHE - 41 MALGHE SU 160 OLTRE 5.00 HA UTILIZZATI -
- FRUTTICOLTURA (360 HA - 130.000 TON. MELE)
- FILIERA LEGNO: 7 SEGHERIE ARTIGIANALI (PALLESTS E IMBALLAGGI) 62.000 MQ DI CUI 42% BOSCATA RIPRESA UTILIZZATA 52.000 MC

IL SISTEMA PRODUTTIVO

TURISMO E SERVIZI

- ARRIVI 600.000 / PRESENZE 4.000.000
- 50% NEGLI ALBERGHI, 25 % SECONDE CASE, 22% ALLOGGI PRIVATI E RESTO ESERCIZI COMPLEMENTARI 3%

GRUPPO DELL'ADAMELLO
CARÈ ALTO 3402 m.
C. ADAMELLO 3554 m.
LOBBIE
C. PRESANELLA 3556 m.
PRESENA 3016 m.
CIMA BERIS 2628 m.
TEMU'
PONTE DI LEGNO
C. CADI 2606 m.
PASSO DEI CONTRABBANDIERI 2581 m.
TONALE 1850 m.
PINZOLO
ANTONIO NAVIGNOLA
PANCUGOLO
MONTE VIGO 2180 m.
DOS DE LA PESA 2155 m.
VELGIA
STAVEL
VERMIGLIO
MONTE SPOLVERINO 2092 m.
PEIO
MARILLEVA 1400 m.
OSSANA
FUCINE
CUSIANO
COMASINE
STROMBIANO
CELENTINO
PELLIZZANO
TERMENAO
CELLEDIZZO
COGOLO
CLAIANO
C. CAVA 2129 m.
MEZZANA 940 m.
MARILLEVA 900 m.
FOLGARIDA 1300 m.
DAOLASA
PIANO
COMMEZZADURA
ALMAZZAGO
MESTRIAGO
COSTA ROTIANI
MASTELLINA
DIMARO
BOZZIANO
CARCIATO
PRESSON
MONCLASSICO
BOLENTINA
RABBI BAGNI 1224 m.
C. STERNAI 3443 m.
CROVIANA
MALÈ 788 m.
S. BERNARDO 1695 m.
TASSÈ
FRACORNO
MAGRAS
ARNAGO

ELEMENTI DI FORZA E DEBOLEZZA

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Territorio di notevole valenza ambientale (n. 2 Parchi)	**Progressiva riduzione delle aree coltivate (pascoli e prati di montagna) anche per l'utilizzo turistico e residenziale**
Molte risorse culturali e storiche (fortificazioni della 1^ Guerra mondiale, archeologia industriale)	Scarsa propensione alla diversificazione ed innovazione soprattutto nel settore agricolo (nuovi produzioni e servizi)
Sistema economico ben sviluppato (agricoltura, turismo, servizi)	Forte individualismo locale – mancanza di progettualità comune
Presenza di prodotti dell'agroalimentare di qualità (es. formaggio Casolet, melicoltura, legname)	Insufficiente formazione degli operatori

LE MISURE/AZIONI DI INTERVENTO

MISURA 411 - COMPETITIVITA' DEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE

AZIONE 111	FORMAZIONE PROFESSIONALE, INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE DI CONOSCENZE
AZIONE 121	AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE
AZIONE 122	MIGLIORAMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE
AZIONE 123/1	ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI
AZIONE 123/2	ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI FORESTALI
AZIONE 125/4	INFRASTRUTTURE PER LA SELVICOLTURA

MISURA 413 – QUALITA' DELLA VITA/DIVERSIFICAZIONE

AZIONE 311	DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE
AZIONE 312	**SOSTEGNO ALLA CREAZIONE ED ALLO SVILUPPO DELLE MICROIMPRESE**
AZIONE 313	**INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE**
AZIONE 323	**TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE**
AZIONE 331	**FORMAZIONE DEGLI OPERATORI**

MISURA 421 – COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE

AZIONE 1	**INTERVENTI DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE**
AZIONE 2	**INTERVENTI DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE**

STATO DI AVANZAMENTO (2011)

MISURE 411 E 413	N° DOMANDE PRESENTATE	N° DOMANDE AMMESSE
	202	111

CONTRIBUTO TOTALE IMPEGNATO
€ 7.668.651,67 (50,64%)

TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO DISPONIBILE SUL P.S.L.
€ 15.142.857,00

ALCUNI PROGETTI IN CANTIERE …..

DAL BOSCO ALLA CASA	VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DEL LEGNO
ATTIVAZIONE DI UNA FILIERA DELLA CARNE LOCALE	VALORIZZAZIONE DELLE AZIENDE ZOOTECNICHE
IL PANE DI UNA VOLTA	REINTRODUZIONE CEREALICOLTURA
L'ANTICA VIA DELLE MALGHE IN VAL DI RABBI	PERCORSO TEMATICO CHE COLLEGA CIRCA 40 MALGHE: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ALPEGGIO
LE VIE DELL'ACQUA – PARCO FLUVIALE	REALIZZAZIONE DI PERCORSI E DI ALCUNI PUNTI INFORMATIVI E DI SOSTA
I SENTIERI DA VIVERE	RIORDINO DELL'INTERA RETE SENTIERISTICA DEL TERRITORIO (PEDONALE, CICLABILE E A CAVALLO)

L’antica via delle MALGHE

ADEGUAMENTO DI ALCUNE STRUTTURE
COME PUNTO DI APPOGGIO (PERNOTTAMENTO E RISTORAZIONE)

SISTEMAZIONE DEL PERCORSO ED ALLESTIMENTO DI ALCUNI PUNTI INFORMATIVI

SOSTENERE IL REDDITO DELLE AZIENDE ZOOTECNICHE LOCALI ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE LORO ATTIVITA’ ED IL RECUPERO DI UN PATRIMONIO COLLETTIVO

INTERVENTI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI

CERTIFICAZIONE DELLE STRUTTURE, DEI SERVIZI E DEI PRODTTI – MARCHIO ECOLABEL E MARCHI DI QUALITA’ LOCALI – CLUB DI PRODOTTO, ECC..

ORGANIZZAZIONE DELLA PROMOZIONE E DELLA GESTIONE DEL CIRCUITO

RUOLO DEL GAL

PROBLEMATICHE RISCONTRATE	SOLUZIONI
MANCANZA DI UN SUPPORTO TECNICO PER GLI OPERATORI LOCALI CHE GLI ASSISTA NELLA FASE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE	ASSISTENZA TECNICA AI SOGGETTI PUBBLICI NELL'ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE ED INTERSETTORIALI (PROGETTAZIONE PRELIMINARE A CARICO DIRETTAMENTE DELLA STRUTTURA TECNICA DEL GAL)
NON C'E' INNOVAZIONE SENZA FORMAZIONE MANCANZA D I STRUMENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEGLI OPERATORI LOCALI	PORTARE LA FORMAZIONE VICINO AGLI OPERATORI PER RISPONDERE ALLE LORO ESIGENZE SPECIFICHE ELABORAZIONE DI UN PIANO DI FORMAZIONE DI SUPPORTO AI VARI INTERVENTI UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIVERSI DAL LEADER

CRITICITA'- PROBLEMATICHE

CHIARIRE GLI OBIETTIVI DEL LEADER PERCHE' FORMALMENTE RIENTRA NEL PSR MA DI FATTO NE BENEFICIANO DI PIU' GLI ALTRI OPERATORI
RISERVARE POCHE MISURE DI INTERVENTO MA CHIARE NEGLI OBIETTIVI (DIVERSIFICAZIONE, INNOVAZIONE, PROGETTI DI FILIERA ED INTEGRATI, FORMAZIONE) EVITANDO COSI' PROBLEMATICHE DI DEMARCAZIONE CON ALTRE MISURE
TROPPA RIGIDITA' DELLE PROCEDURE DI APPROVAZIONE (AD ESEMPIO LA MODIFICA DEL PSL AGGANCIATA A QUELLA DEL PSR CHE COSTRINGE A VARI PASSAGGI BUROCRATICI) – DELEGARE DI PIU' IL LIVELLO LOCALE NELLE DECISIONI
ISTITUIRE DELLE BANCHE DATI SUI CONTRIBUTI PERCEPITI DA OGNI SINGOLO BENEFICIARIO (ES. DE MINIMIS)
PROGETTI DI COOPERAZIONE: UNIFORMARE LE PROCEDURE
RIDURRE L'OPERATO DEL GAL ALLA PROGETTAZIONE ED ANIMAZIONE TERRITORIALE – ISTRUTTORIA, PAGAMENTI, MONITORAGGI E RENDICONTAZIONE A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI